



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Scuola Nazionale dell'Amministrazione

IL PRESIDENTE

*decreto n. 301/2015*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n.520, recante il regolamento concernente l'organizzazione dei dipartimenti e degli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri e per la disciplina delle funzioni dirigenziali;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

**VISTO** il d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190 contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ed i Piani Triennali della Prevenzione della Corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

**VISTO** il d.lgs 1° dicembre 2009, n. 178, concernente la riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 7, comma 3;

**VISTO** il DPR n. 70/2013 recante "Riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.", che trasforma la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione in Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

**VISTA** la Legge 14 gennaio 1994 n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

**VISTO** il DL n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014, ed in particolare l'articolo 21;

**VISTA** la delibera n.2/2015 della Scuola del 23 febbraio 2015, registrata alla Corte dei Conti il 30 aprile 2015, che stabilisce l'organizzazione interna e il funzionamento della Scuola nazionale dell'amministrazione;

**VISTO** l'interpello pubblicato il 24 giugno 2015 sul sito Intranet della PCM finalizzato all'attribuzione del posto di funzione dirigenziale di livello non generale riferito al Servizio Contratti e servizi informatici, nell'ambito dell'Ufficio Affari generali e concorsi della Scuola;

**VISTA** la manifestazione di interesse a partecipare alla selezione per l'attribuzione del posto dirigenziale in questione, comunicata dal dott. Francesco Alfonso Ventura;

**RITENUTO** che il dott. Francesco Alfonso Ventura possieda i requisiti necessari per assumere l'incarico di Coordinatore del predetto Servizio, sia per le attitudini che per le capacità professionali dimostrabili dal curriculum;

**VISTA** la nota del 10 luglio 2015, con la quale il Presidente della SNA ha comunicato al Dipartimento per le politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'intendimento di conferire l'incarico di livello dirigenziale non generale di Coordinatore del Servizio Contratti e servizi informatici della SNA al dott. Francesco Alfonso Ventura, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attualmente coordinatore del Servizio sistemi ed infrastrutture di rete del DIPRUS;

**VISTA** la nota DiPRU 0036255 P-3.1.9 del 1 settembre 2015, con la quale il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha espresso parere favorevole al conferimento dell'incarico in questione al dott. Francesco Alfonso Ventura con decorrenza 15 settembre 2015, data di cessazione dal precedente incarico;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTA** le dichiarazioni del dott. Francesco Alfonso Ventura rilasciate ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

**VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area VIII–dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

**CONSIDERATO** che al presente decreto accede un contratto individuale sottoscritto in pari data, con cui viene definito il trattamento economico che compete al dott. Francesco Alfonso Ventura a decorrere dal 15 settembre 2015 fino al 14 settembre 2018

## **DECRETA**

### **Art. 1** **(Oggetto dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, al dott. Francesco Alfonso Ventura, referendario dei ruoli dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è conferito l'incarico di Coordinatore del Servizio Contratti e servizi informatici nell'ambito dell'Ufficio Affari generali e concorsi della Scuola nazionale dell'amministrazione. La sede di servizio del predetto dirigente è Roma.

Per l'espletamento dell'incarico il dott. Francesco Alfonso Ventura si avvale delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate alla predetta struttura.

Art.2  
(Obiettivi connessi all'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, tenuto conto che le premesse al presente decreto costituiscono parte integrante del dispositivo, il dott. Francesco Alfonso Ventura assicurerà l'organizzazione, il funzionamento ed il coordinamento delle attività del Servizio Contratti e servizi informatici della SNA.

In particolare, il dott. Ventura curerà:

- le attività connesse all'acquisizione di beni e servizi;
- la realizzazione di lavori di supporto al funzionamento della Scuola;
- lo sviluppo e la manutenzione dell'infrastruttura informatica e telematica della Scuola.

Il dott. Ventura si impegna anche a formulare al Dirigente Amministrativo le proposte più opportune inerenti l'attività da svolgere o da programmare presso il Servizio per l'ottimizzazione della struttura al fine di perseguire la massima capacità operativa della stessa.

I predetti obiettivi potranno essere adeguati annualmente sulla base dell'attività prevista nella programmazione della Scuola.

Art. 3  
(Incarichi aggiuntivi)

Trova applicazione l'art. 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a sua volta richiamato dall'art. 26 del CCNL dell'Area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto il 4 agosto 2010.

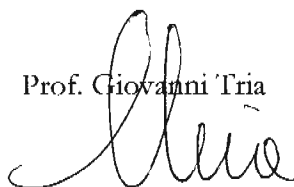
Art. 4  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 15 settembre 2015 ed ha durata fino al 14 settembre 2018, salvo modifiche ordinamentali c/o organizzative della Scuola nazionale dell'amministrazione che dovessero intervenire nel predetto periodo e direttamente incidenti sull'oggetto del presente decreto di incarico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 15 settembre 2015

Prof. Giovanni Tria



**CORTE DEI CONTI**  
**UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.**  
**MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI**  
Reg.ne - Prev. n. 2584

20 OTT 2015

IL MAGISTRATO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETERIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO/CONTABILE  
VISTO E ANNOCIATO AL N. 2286/2015  
Roma, 1/10/2015  
IL DIRIGENTE

